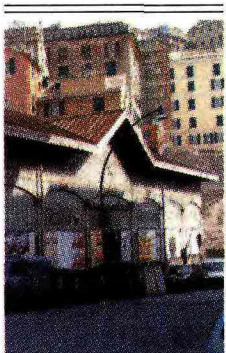


L'INAUGURAZIONE A FINE SETTEMBRE

Mercato del Carmine, 12 anni per riaprirlo

Banchi alimentari e un nuovo ristorante bar-caffè. Oddone: «Attrazione turistica»



INVESTIMENTO Per la ristrutturazione spesi 400mila euro

Lunedì partono i lavori per l'allestimento. A fine settembre è prevista l'inaugurazione. L'investimento è di 400mila euro. Ci saranno i banchi di carne, salumi, formaggi, pesce, frutta e verdura, in funzione dalle 8 alle 18, ma il pezzo forte sarà il nuovo ristorante bar-caffè in stile minimal chic aperto fino a mezzanotte. Dopo 12 anni di chiusura il mercato del Carmine tornerà a rivivere come fulcro dell'eccellenza enogastronomica genovese «sulla base della filosofia del buono, pulito e giusto» e cioè a prezzi convenienti. Il Consorzio di operatori, che pagherà 105mila euro di affitto al Comune, ieri ha illustrato il progetto insieme agli assessori Carla Sibilla e Francesco Oddone.

«Carla è più brava di Marta - spiega il capogruppo Pdl Lilli Lauro - perché Vincenzi aveva promesso a residenti e commercianti di riaprire lo storico mercato, ma non è mai stata in gra-

do di mantenere le sue promesse».

«La struttura aveva aperto i battenti in occasione del Festival della Scienza - dice il presidente del Civ Carmine-Zecca Max Maturanza - e adesso finalmente riapre come storico mercato al servizio della città. Marta Vincenzi era stata contestata dai residenti perché non aveva mai mantenuto le promesse».

«La riapertura del mercato del Carmine - aggiunge Oddone - è un ulteriore passo verso la riscoperta dei mercati rionali genovesi anche in funzione di un'attrazione turistica».

Particolare attenzione è stata riservata alla progettazione dei banchi di vendita, con il contributo della società genovese Baghino & Di Persio. Al Carmine saranno allestiti nuovi parcheggi e «isole» per le biciclette ad alimentazione elettrica.

FGraf

